COMUNE DI AREZZO

Direzione Servizi cittadino, famiglia, persona/Servizio sociale politiche educative formative e sport, politiche culturali e turistiche

Ufficio servizi educativi scuola famiglia e tutela dei minori

AVVISO PUBBLICO

PER L'AFFIDAMENTO IN COMODATO AD UNA ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN VIA V. ALFIERI NEI QUALI REALIZZARE UN PROGETTO RIVOLTO AI MINORI CHE VIVONO IN SITUAZIONI FAMILIARI DI DISAGIO AL FINE DI PROMUOVERE LA LORO INTEGRAZIONE E SOCIALIZZAZIONE.

Il Direttore dell'Ufficio servizi educativi scuola famiglia e tutela dei minori

Richiamati gli artt. 2, 9 e 11 del Regolamento per la concessione di vantaggi economici da parte del Comune di Arezzo (Deliberazione CC n° 85/29.05.2009)
Visto il provvedimento dirigenziale n° 2934 del 18/10/2018

Rende Noto

Che il Comune di Arezzo, in attuazione del provvedimento dirigenziale n° 2934 del 18/10/2018, intende affidare in comodato gratuito, per anni due, a partire dal giorno 01.12.2018, i locali posti in Via Alfieri, ad una Associazione di volontariato, al fine di realizzare un progetto rivolto ai minori che vivono in situazioni di disagio al fine di promuovere la loro integrazione e socializzazione.
Le associazioni di volontariato dovranno avere sede nel territorio comunale aretino, essere iscritte nell'apposito registro regionale, articolato in sezioni provinciali, di cui alle LL.RR. n° 28/93 e n. 29/96 ed operare principalmente in ambito sociale e/o educativo.
Ai fini di quanto sopra specificato, l'Amministrazione Comunale affiderà in comodato gratuito i sopra indicati locali all'associazione di volontariato che avrà presentato un progetto teso al raggiungimento dei suddetti obiettivi e che risulterà il più idoneo a giudizio della Commissione Giudicatrice, secondo i seguenti criteri di valutazione:

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti presentati saranno valutati secondo i seguenti criteri:

a) qualità del progetto proposto e capacità di attuazione autonoma con particolare riferimento a:
- Modalità e contenuti;
- Flessibilità;
- Massimo utilizzo temporale degli spazi in comodato anche attivando sinergie e/o collaborazioni con altre realtà associative;

fino a punti 14

b) ulteriori attività aggiuntive rispetto a quelle richieste;
fino a punti 3

c) riserva per n. 5 minori con disagio a costi ridotti;
fino a punti 2

d) precedenti esperienze in attività similari (verranno prese in considerazione le esperienze di durata superiore ad un anno);
fino a punti 4

e) capacità tecnico organizzativa verificata sulla base della congruità del progetto con le strutture organizzative e le risorse disponibili da parte dell'associazione;
fino a punti 4

f) Definire eventuali quote di compartecipazione al costo delle attività proporzionali alle disponibilità economiche degli utenti;
fino a punti 15

g) continuità di presenza degli stessi operatori tali da garantire un adeguato svolgimento delle attività in relazione alle finalità da perseguire;
fino a punti 2

2. CRITERIO PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI

Sulla base dell'istruttoria dell'ufficio competente e della graduatoria prodotta dalla Commissione appositamente nominata, verrà approvato il progetto ed affidati i locali alla Associazione il cui Progetto presentato avrà riportato complessivamente il maggior numero di punti.

3. DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI SPAZI DA ASSEGNARE

a) I locali di via V. Alfieri sono composti come segue:
Superficie utile calpestabile: Circa 175 mq. (Piano primo)
Circa 44 mq. (Terrazza piano primo)
Circa 4 mq. (Ripostiglio)
Identificazione catastale: Comune di Arezzo, Sezione A, Foglio 123, Particella 665 Subalterno 51.

Le associazioni interessate potranno prendere visione delle planimetrie contattando l'Ufficio servizi educativi scuola famiglia e tutela dei minori.

4) AMMISSIONE DELLE DOMANDE E REQUISITI

Sono ammesse a partecipare alla selezione le associazioni che, avendo presentato domanda nei termini di seguito indicati, propongano, in attuazione dei programmi e indirizzi dell'Amministrazione Comunale, idoneo progetto e dichiarino, tramite debita autocertificazione, quanto segue:

a) di essere residenti ed operanti nel Comune di Arezzo e di essere iscritte all'Albo delle associazioni di volontariato e avere tra le proprie finalità statutarie la promozione di attività integrative e riabilitative e del sostegno sociale, psicologico e informativo, nonché di essere iscritte

alla Anagrafe Unica delle O.N.L.U.S. da almeno 3 anni;

b) di impegnarsi allo svolgimento delle attività di supporto alle famiglie con la massima flessibilità e cura degli aspetti di qualità della relazione interpersonale;

c) di impegnarsi allo svolgimento di attività di formazione e supervisione in forma autonoma da parte del personale impegnato nelle attività per cui l'Amministrazione Comunale concede i locali in oggetto;

d) di essere disponibile all'effettuazione da parte del Comune di Arezzo di interventi di supervisione e di verifica in merito alle attività per cui si concedono i locali;

5) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Il plico, contenente la proposta, oltre all'intestazione dell'Associazione, dovrà riportare la dicitura "contiene proposta affidamento locali via Alfieri" e dovrà pervenire all'Ufficio Servizi educativi scuola famiglia e tutela dei minori del Comune di Arezzo – P.zza San Domenico, 4 (Arezzo) - perentoriamente **entro e non oltre le ore 11,00 del giorno 08/11/2018**, pena l'esclusione dalla selezione.
L'invio del plico deve avvenire a mezzo raccomandata a.r. o altra forma equivalente oppure essere consegnato a mano direttamente all'Archivio Protocollo del Comune di Arezzo (P.zza A. Fanfani), entro la data e l'orario sopra indicato.
Oltre a tale termine non sarà valida alcuna altra proposta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente.

6) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- autocertificazione in merito a quanto specificato al precedente punto 4);
- curriculum, con particolare riferimento ad eventuali precedenti iniziative analoghe (da cui risultino la partecipazione dell'utenza e i risultati conseguiti);
- progetto dettagliato (di durata triennale) per la gestione dei locali e l'espletamento del servizio, con specifico riferimento alle modalità di svolgimento, ai destinatari, alla previsione delle entrate e delle spese.

7) DURATA DELL'AFFIDAMENTO DEI LOCALI E CRITERI PER LA GESTIONE:

I locali vengono concessi in comodato d'uso gratuito per anni due e, poiché l'attività ivi svolta si configura come attuazione dei programmi dell'Amministrazione, non è dovuta la corresponsione di alcun canone di concessione, fatto salvo il pagamento delle utenze.
La titolarità dei servizi svolti negli spazi assegnati e con essa tutti i relativi costi di gestione, sono a carico del comodatario.
Le tariffe che il comodatario applicherà all'utenza dovranno essere quelle previste nel progetto presentato dalla associazione assegnataria.
La rinuncia al comodato dei locali prima della scadenza stabilita dovrà essere comunicata con un preavviso di sei mesi.
Il comodante può revocare il comodato, a proprio insindacabile giudizio:
a) quando si verifichi un'incompatibilità con la presenza nella struttura del nido comunale;
b) quando si verifichino problemi legati al buon funzionamento;
c) qualora il comodatario non rispetti gli obblighi assunti previsti dal presente avviso;

d) qualora il comodatario non svolga il servizio in piena conformità alla normativa vigente, o in modo da creare un pericolo per la salute pubblica.
In caso di esercizio del diritto alla revoca il comodatario dovrà provvedere alla riconsegna dei locali al comodante in perfetto stato di manutenzione entro il termine di trenta giorni dalla notifica del provvedimento.

8) OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL COMODANTE E DEL COMODATARIO

Il comodante:
a) mette a disposizione gratuitamente i locali oggetto del presente bando debitamente arredati per lo svolgimento delle attività previste;
b) fornisce in maniera gratuita l'attività di formazione per operatori dei servizi per l'infanzia a cui dovrà obbligatoriamente partecipare (almeno un corso) il personale impiegato dal comodatario;
c) fornisce gratuitamente l'attività di promozione del servizio e di informazione generale agli utenti destinatari delle attività svolte negli spazi oggetto del presente bando;
d) fornisce gratuitamente l'attività di supervisione;
Sono a carico del comodatario:
a) le utenze (consumi elettrici, energetici, telefonici) nonché la custodia, la sorveglianza e la pulizia degli spazi assegnati;
b) tutti i costi relativi alla gestione delle attività svolte all'interno degli spazi assegnati con esclusione di quelli riservati al concedente come sopra specificato;
c) la redazione di una relazione semestrale sull'andamento dei servizi prestati, comprensiva del monitoraggio del gradimento degli utenti.

9) DESTINAZIONE D'USO E UTILIZZO DEI LOCALI

Il comodatario si impegna ad utilizzare gli spazi assegnati in modo diretto esclusivamente per le finalità per le quali sono stati affidati.
Per nessun motivo ed in nessuna forma il comodatario potrà consentire l'uso anche parziale e/o gratuito a terzi degli spazi assegnati, pena l'immediata decadenza dalla concessione.
Qualora per l'esecuzione di eventuali interventi sulla struttura da parte del Comune di Arezzo, per chiusura dovuta a cause di forza maggiore o per qualunque altro motivo, gli spazi assegnati risultino inagibili, in tutto o in parte, non potrà essere richiesta, dal comodatario al comodante, nessuna indennità o compenso per nessun motivo e a nessun titolo.
Il Comune si riserva la possibilità di poter sempre procedere alla revoca della concessione per esigenze di interesse pubblico, senza obbligo di indennizzo alcuno e senza necessità di congruo preavviso.

10) CONSEGNA DEI LOCALI

Degli spazi assegnati e consegnati dal comodante al comodatario verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di consistenza al momento della consegna e della ripresa in consegna.
Copia del verbale di consegna verrà formalmente affidata al comodatario prima dell'inizio della gestione degli spazi medesimi.
Gli spazi assegnati dovranno essere riconsegnati alla scadenza della concessione nelle stesse condizioni in cui furono consegnati, salvo il normale deterioramento per l'uso.

11) RESPONSABILITA' DEL COMODATARIO

Il comodatario si assume in via diretta ed esclusiva ogni responsabilità civile e penale ed amministrativa circa l'adempimento di tutti gli obblighi previdenziali, contributivi ed assicurativi inerenti il personale utilizzato.
Il comodatario assume, di fronte al comodante, la piena responsabilità di tutti i danni arrecati ai locali e alle strutture in essi contenute anche da parte di terzi, nel corso dell'attività svolta nell'ambito degli stessi, e si obbliga a rispondere dei danni ed a eseguire a proprie spese e cura i lavori di riparazione.
Il comodatario si obbliga altresì a stipulare congrue polizze di assicurazione per infortuni e rischi di tutti gli utenti.
Il comodante è ritenuto indenne da ogni responsabilità derivante da comportamenti tenuti dagli utenti, che possano risultare dannosi per altri soggetti. Il comodatario si impegna a riguardo a sollevare il comodante da ogni responsabilità.
Il comodatario assume, inoltre, in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone da esso designate per lo svolgimento delle attività commesse ai servizi svolti sia negli spazi assegnati che al di fuori degli stessi e per qualsiasi azione o intervento che sia causa di danno alla funzionalità dei locali e delle attrezzature in essi contenute.
Al comodatario è fatto obbligo di assumersi ogni responsabilità, esonerando il comodante, per qualsiasi fatto avvenuto negli spazi assegnati durante e dopo l'erogazione dei servizi da parte del comodatario medesimo, e per danni a cose o persone in dipendenza dell'utilizzo degli spazi medesimi.
Il comodatario è tenuto, inoltre, a segnalare senza indugio ogni danno alle strutture al fine di determinare eventuali responsabilità, nonché qualsiasi situazione, impedimento o inconveniente che possa essere ravvisato come fonte di possibile rischio sia per le cose che per le persone.

12) CONTROLLI E VERIFICHE

Allo scopo di verificare il rispetto da parte del comodatario degli oneri che questo assume a seguito del comodato, sono previsti una serie di controlli di natura tecnica da parte del comodante.
Il comodatario dovrà in ogni momento rendersi disponibile a visite di controllo eseguite da personale del comodante.
Al fine di assicurare al comodante la facoltà di controllare il corretto utilizzo dei locali, il comodatario si obbliga a fornire una relazione semestrale sull'andamento dei servizi prestati, comprensiva del monitoraggio del gradimento degli utenti.

Il Direttore dell'Ufficio Servizi educativi
scuola famiglia e tutela dei minori
Dr.ssa Mara Pepi